

Studio sulle imprese: «Ora 18 mesi per tornare a livelli pre-Covid»

L'indagine disposta da Confcommercio ha coinvolto 120 attività della città, dei lidi e del forese

RAVENNA

Un anno e mezzo, è il tempo che servirà alle imprese ravennati per tornare ai livelli economici pre-pandemia. Adirlo sono le stime effettuate dal centro studi di Confcommercio, frutto di un'attività di ricerca e di sondaggi fatti tra 120 attività del centro storico, del forese e dei lidi. In sintesi emerge che le aziende non prevedono variazioni significative

rispetto alla situazione attuale, che i dipendenti non subiranno diminuzioni, che i ristori sono arrivati ma in misura parziale e che, in generale, si comincia a respirare un rinnovato ottimismo per il futuro.

La prima domanda posta agli imprenditori è stata sullo scenario che si prospetta nella parte restante di quest'anno. «Il 61,7% – scrivono da Ascom – non prevede variazioni rispetto alla situazione attuale, il 26,5% prevede un aumento del giro d'affari, mentre il 12,8% ritiene che l'attività sia a rischio chiusura».

Come prevede che varierà il numero dei suoi collaboratori o

dipendenti nella parte restante di quest'anno? È stato il secondo quesito, a cui sono giunte risposte molto positive, perché l'87,2% ha dichiarato che rimarrà lo stesso. Sul fronte invece dei ristori poco meno della metà ha confermato di averli ottenuti, ma in misura parziale, per il 32,6% di averli ottenuti, il 19,6% invece ha detto di non averli avuti. Rispetto ai finanziamenti a fondo perduto, «il 70,3% – spiega sempre Ascom – dichiara di aver ricevuto fino a 10mila euro, il 24,3% dai 10 ai 20mila euro, il 5,4% oltre i 20mila euro».

L'ultima e forse più importante



Mauro Mambelli

domanda riguarda la possibilità di tornare ai livelli del 2019, qualora non dovessero più esserci ricadute sul fronte della crisi pandemica. Un punto sul quale il campione si è totalmente diviso: per il 28,3% si tornerà infatti alla

normalità nel 2022, per il 26,1% nel 2023, per il 23,9% nel 2024 e oltre. Il 21,7% degli imprenditori credono invece di riuscire a recuperare già entro l'anno in corso. **A.C.C.**